

COMUNE DI BAGNARIA ARSA

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1

Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per il salario accessorio relativo all'anno 2017 è stato costituito con determinazione n. 295 del 25/10/2017 negli importi meglio dettagliati più sotto.

Sezione I: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 FONTI DI FINANZIAMENTO	TOTALE	Quota ALL'UTI	FONDO 2017 Bagnaria Arsa
Quota fissa consolidata al 31/12/2005:	€ 35.323,65	€ 1.799,17	€ 33.524,48
g) importo annuo della retribuzione anzianità dal 31/12/01:	€ 1.756,04	€ 518,31	€ 1.237,73
Subtotale quota fissa:	€ 37.079,69	€ 2.317,48	€ 34.762,21

Sezione II – Risorse variabili

h) incremento facoltativo 1,3% monte salari 1999:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 74: 0,8% MS2003 su rapporto spesa pers./entr. Correnti (tra 25 e 32%):	€ 2.864,92	€ 179,06	€ 2.685,86
Art. 73, co.2, lett. K CCRL 7.12.2006 – 0,50% m.s. 2001	€ 2.239,16	€ 139,95	€ 1.099,21
Totale variabili	€ 5.104,08	€ 319,01	€ 4.785,08
Residuo straordinario a.p.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fondo	€ 42.183,77	€ 2.636,49	€ 39.547,29

Sezione III – Riduzioni del fondo (art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 e art. unico, comma 236 L. 208/2015):

Il fondo delle risorse decentrate, oggetto di decurtazione progressiva di anno in anno, rispetto all'anno 2010, è stato quantificato per il 2017 nei limiti del fondo 2016 recependo le misure di contenimento dei fondi come di seguito riepilogate:

L. 147/2013

- le misure di contenimento dei fondi previste dall' art. 9, comma 2-bis, primo periodo del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010, non hanno trovato più applicazione a decorrere dall'1 gennaio 2015; il secondo periodo del medesimo comma, così come introdotto dall'art. unico, comma 456, della L. 147/2013 ha disposto, dalla medesima data, che " le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" e che pertanto tali riduzioni rivestono carattere permanente e stabile;

- la Circolare n. 8/2015 della Ragioneria Generale dello Stato che chiarisce che l'importo della decurtazione da apportare ai fondi dall'anno 2015 è pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014; anche con successiva circolare della medesima Ragioneria Generale n. 17 del 24.4.2015 relativa al conto annuale 2014 è stato confermato tale orientamento come segue: "La legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) ha previsto, a decorrere dai fondi

relativi all'anno 2015, il consolidamento delle decurtazioni effettuate nel 2014 per effetto dell'applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010.....".

- la Circolare n. 20 pubblicata il 23 luglio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ad oggetto: "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013" , che ha confermato quanto già riportato nelle precedenti circolari n. 8 e n. 17 del 2015 ed ha fornito alcune indicazioni operative, al fine di determinare correttamente l'importo del taglio da operare a decorrere dall'anno 2015 sui fondi di che trattasi, precisando che gli organi di controllo sono chiamati a certificare l'ammontare della decurtazione, verificando che tale importo non sia inferiore a quello previsto dalla norma.

L. 208/2015

- per quanto riguarda l'anno 2016, l'art. unico, comma 236, della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha reintrodotto limitazioni al fondo disponendo che "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della Legge 7 agosto 2015 n. 124....omissis...., a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"; pertanto il fondo per l'anno 2016 è stato costituito tenendo conto anche dei limiti introdotti dalla norma sopra citata;

D.LGS. 75/2017

- l'art. 23 del D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, in vigore dal 22 giugno 2017, che ha abrogato con decorrenza 1 gennaio 2017, l'art. 1, comma 236 della L. 208/2015 ed ha disposto che, dalla medesima data: "...omissis.... l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

- la disposizione sopra citata impone un unico obbligo da osservare e cioè che l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato nell'anno 2016 e che non va più verificata l'eventuale riduzione di personale, né deve essere calcolata una media dei dipendenti, né la variazione percentuale da applicare, in riduzione, al fondo;

Il fondo 2017, destinato al trattamento accessorio del Comune di Bagnaria Arsa, è stato contenuto entro il limite massimo del 2016.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

	TOTALE	Quota ALL'UTI	FONDO 2017 di Bagnaria Arsa
Totale risorse stabili	€ 37.079,69	€ 2.317,48	€ 34.762,21
Totale riduzione permanente parte stabile L. 147/2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale risorse stabili	€ 37.079,69	€ 2.317,48	€ 34.762,21
Totale risorse variabili	€ 5.104,08	€ 319,01	€ 4.785,08
TOTALE FONDO	€ 42.183,77	€ 2.636,49	€ 39.547,29

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non vi sono risorse allocate all'esterno del fondo.

Modulo 2

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione.

La destinazione delle seguenti risorse non è stata regolata dal contratto integrativo di riferimento in quanto le stesse sono relative a specifiche disposizioni del CCRL e destinate a finanziare progressioni economiche orizzontali pregresse, salario aggiuntivo e indennità di accesso alla categoria A e B, come segue:

FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 IMPIEGO	Fondo Bagnaria Arsa (al netto quota UTI)
Progressioni orizzontali quota fondo:	€ 10.466,52
Indennità di comparto:	€ 8.301,48
Indennità accesso fino B1:	€ 193,32
Subtotale impiego fisso:	€ 18.961,32

La destinazione delle seguenti risorse è stata oggetto di sola presa d'atto, in quanto già regolata dal precedente contratto decentrato:

FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005	IMPIEGO	Fondo Terzo di Bagnaria Arsa (al netto quota UTI)
Indennità di reperibilità:		€ 2.250,00
Indennità di rischio:		€ 1.100,00
Indennità maneggio valori:		€ 650,00
Indennità demografici		€ 600,00
Indennità responsabilità:		€ 2.500,00
Subtotale quota variabile garantita:		€ 7.100,00
Produttività generale:		€ 9.985,97
Residuo straordinario a.p.		€ 0,00
Subtotale quota variabile:		€ 17.085,97
TOTALE FONDO DESTINATO		€ 36.047,29

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo:

Nessuna

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal contratto integrativo (presa d'atto di quanto stabilito dal precedente contratto decentrato)	€ 36.047,29
Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto decentrato	3.500,00
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	€ 39.547,29

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno dei fondi:

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non vi sono risorse allocate all'esterno dei fondi.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

- Le destinazioni dei fondi aventi natura certa e continuativa vengono tutte finanziate con risorse stabili dei fondi e ciò è facilmente rilevabile dalle tabelle sopra riportate.
- Gli incentivi economici vengono attribuiti sulla base di valutazione individuale. Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 16/2010, la liquidazione degli incentivi viene disposta solo a seguito della valutazione positiva della relazione sulla prestazione da parte dell'O.I.V.
- Essendo venuti meno i vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 sono state previste progressioni economiche per complessivi € 3.500,00.

Modulo 3

Sintesi fondo anno corrente e confronto fondo anno precedente

FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 - FONTI DI FINANZIAMENTO	2017 (al netto della quota UTI)	2016	Differenza 2017 - 2016	Quota UTI
Risorse stabili				
Quota fissa consolidata:	€ 33.524,48	€ 35.323,65	-€ 1.799,17	€ 1.799,17
g) importo annuo della retribuzione anzianità dal 31/12/01:	€ 1.237,73	€ 1.756,04	-€ 518,31	€ 518,31
Incremento stabile dotazione organica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Subtotale risorse stabili:	€ 34.762,21	€ 37.079,69	-€ 2.317,48	€ 2.317,48
Riduzione permanente parte stabile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale risorse stabili	€ 34.762,21	€ 37.079,69	-€ 2.317,48	€ 2.317,48
Risorse variabili				
h) 1,3% monte salari 1999:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 74: 0,8% MS2003 su rapporto spesa pers./entr. Correnti	€ 2.685,86	€ 2.864,92	-€ 179,06	€ 179,06
Nuovi servizi e miglioramenti	€ 0,00	0	€ 0,00	
Incremento 0,50% m.s. 2001(nel 2014 e 2010 inserito nelle risorse stabili)	€ 2.099,21	€ 2.239,16	-€ 139,95	€ 139,95
Totale variabili	€ 4.785,08	5.104,08	-€ 319,00	€ 319,00
Residui anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FONDO	€ 39.547,29	€ 42.183,77	-€ 2.636,48	€ 2.636,48

FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 – IMPIEGO	2017	2016	Differenza 2017 - 2016	Quota UTI
Progressioni orizzontali quota fondo:	€ 10.466,52	€ 13.663,46	-€ 3.196,94	€ 889,20
Indennità di comparto:	€ 8.301,48	€ 9.578,18	-€ 1.276,70	€ 595,56
Indennità accesso fino B1:	€ 193,32	€ 193,32	€ 0,00	
Subtotale impiego fisso:	€ 18.961,32	€ 23.434,96	-€4.473,64	€ 1.484,76
Indennità di reperibilità	€ 2.250,00	€ 2.135,28	€ 114,72	
Indennità di rischio	€ 1.100,00	€ 1.274,00	-€174,00	
Indennità maneggio valori:	€ 650,00	€ 634,06	€ 15,94	
Indennità di responsabilità e demografici	€ 3.100,00	€ 3.100,00	0	
Subtotale quota variabile garantita:	€ 7.100,00	€ 7.143,34	-€ 43,34	
Produttività generale:	€ 9.985,97	€ 9.098,42	€ 887,55	€ 1.151,73
Residuo straordinario a.p.	0,00	0,00	0,00	
Subtotale quota variabile:	€ 17.085,97	€ 16.241,76	€844.21	
TOTALE FONDO DESTINATO	€ 36.047,29	€ 39.676,72	-€ 3.629,43	€ 2.636,49

Modulo 4

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa dei fondi nella fase di programmazione della gestione.

Nei primi mesi dell'anno viene effettuata una prima costituzione informale del fondo, suscettibile di successivo adeguamento, in relazione ad eventuali risparmi relativi ad anni precedenti, che non è ancora possibile quantificare al momento della costituzione. Il programma di elaborazione degli stipendi consente di determinare per ciascun dipendente le spese fisse a carico del fondo in modo che queste, assieme alle altre voci stipendiali, costituiscano lo stanziamento per i capitoli degli stipendi della contabilità finanziaria. Su altri capitoli, invece, vengono stanziati le risorse del fondo ancora da destinare. In tale modo, pur tenendo conto che si tratta di una fase previsionale di spesa, viene effettuata una attendibile imputazione del fondo nelle poste di bilancio.

Sezione II – verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Già durante la gestione dell'esercizio viene attuata, in sede di verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio e di assestamento di bilancio, una revisione degli stanziamenti dei capitoli a seguito della variazione della situazione del personale. Tale revisione riguarda anche le poste relative ai fondi, quindi sui capitoli riservati al pagamento degli stipendi gli stanziamenti sono adeguati alle spese stabili che trovano copertura sui Fondi e, conseguentemente, vengono adeguati gli stanziamenti residuali dei capitoli dei fondi.

L'accordo di contrattazione prevede che, oltre allo stanziamento iniziale, alla produttività siano assegnate le eventuali economie relative alle altre voci di destinazione. La fase chiusura dei Fondi si esplicita, conseguentemente, nella verifica che tutte le voci fisse ed accessorie siano state liquidate, operazione che viene effettuata tramite controlli sugli stipendi erogati, e nella destinazione di quanto residua (importo che sarà comprensivo dello stanziamento iniziale) alla produttività su base valutativa.

Le uniche economie che si possono verificare e che possono essere applicate ai fondi riguardano di conseguenza le quote residue del fondo per il lavoro straordinario, che vanno mantenute fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di competenza, onde consentire la liquidazione, prevista contrattualmente entro tale termine, delle ore ancora presenti nella banca delle ore (art. 19 CCRL 01/8/2002).

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione dei fondi.

Il fondo trova finanziamento sui vari capitoli del bilancio relativi alla Voce “redditi da lavoro dipendente” del piano dei conti con codice 1.01.01.01.002 per quanto riguarda le voci fisse (progressioni economiche. Salario aggiuntivo, indennità Cat. A e B) e con codice 1.01.01.01.004 per quanto riguarda tutte le indennità. Gli oneri a carico dell'ente trovano finanziamento ai vari capitoli del bilancio, sempre relativi alla Voce “redditi da lavoro dipendente” del piano dei conti con codice 1.01.02.01.001. L'IRAP, invece, alla Voce “Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente” “Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) con codice 1.02.01.01.000.

Bagnaria Arsa, 22 novembre 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Rino Zoratto